



33 TORINO FILM FESTIVAL

“BELLA E PERDUTA” È IL FILM DI PRE-APERTURA DEL 33°TORINO FILM FESTIVAL

**IL NUOVO FILM DI PIETRO MARCELLO IN ANTEPRIMA ITALIANA MERCOLEDÌ
18 NOVEMBRE AL TFF, A SEI ANNI DALLA VITTORIA DE “LA BOCCA DEL LUPO”**

Bella e perduta di **Pietro Marcello** sarà presentato in anteprima italiana il prossimo **18 novembre**, alle ore **20.30**, come **film di pre-apertura** del **33° TORINO FILM FESTIVAL**, presso il **Cinema Classico** in piazza Vittorio Veneto 5.

Per Pietro Marcello si tratta di un ritorno al Torino Film Festival a sei anni da *La bocca del lupo* (2009), ad oggi l'unico film italiano ad aver vinto il festival.

Bella e perduta uscirà nelle sale italiane il **19 novembre**, distribuito da **Istituto Luce Cinecittà**.

Clicca [qui](#) per scaricare il trailer del film

SINOSI

Dalle viscere del Vesuvio, Pulcinella, servo sciocco, viene inviato nella Campania dei giorni nostri per esaudire le ultime volontà di Tommaso, un semplice pastore: mettere in salvo un giovane bufalo di nome Sarchiapone. Nella Reggia di Carditello, residenza borbonica abbandonata a se stessa nel cuore della terra dei fuochi, delle cui spoglie Tommaso si prendeva cura, Pulcinella trova il bufalotto e lo porta con sé verso nord. I due servi, uomo e animale, intraprendono un lungo viaggio in un'Italia bella e perduta, alla fine del quale non ci sarà quel che speravano di trovare.

«Ho imparato a guardare l'Italia contemplando il suo paesaggio dai treni, riscoprendo di volta in volta la sua bellezza e la sua rovina. Spesso ho pensato di realizzare un film itinerante che attraversasse la provincia per provare a raccontare l'Italia: bella, sì, ma perduta. Anche Leopardi la descriveva come una donna che piange con la testa tra le mani per il peso della sua storia, per il male atavico di essere troppo bella.

Quando mi sono imbattuto nella Reggia di Carditello e nella favola – perché di favola si tratta – di Tommaso, “l'angelo di Carditello”, il pastore che con immensi sacrifici ha deciso di dedicare tanti anni della sua vita alla cura di un bene artistico abbandonato, ho visto una potente metafora di ciò che sentivo la necessità di raccontare: dopo la morte di Tommaso, prematura e improvvisa, Bella e perduta – nato inizialmente come un “viaggio in Italia” destinato a toccare altre tappe – è diventato un altro film, sposando fiaba e documentario, sogno e realtà.

Carditello è l'emblema della bellezza perduta e della lotta del singolo, dell'orfano che non si arrende a un meccanismo incancrenito di distruzione e disfacimento; e allo stesso tempo questa storia così radicata nella Storia del nostro Paese indaga un tema, quello del rapporto tra uomo e natura, mai così universale, a ogni latitudine».

Pietro Marcello

Bella e perduta è una produzione **AVVENTUROSA** con **RAI CINEMA**, in collaborazione con **MARIO GALLOTTI, ISTITUTO LUCE CINECITTÀ** e **FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA**. Film riconosciuto di interesse culturale con il sostegno di **MiBACT - DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA**, realizzato con il supporto di **ROLEX MENTOR AND PROTÉGÉ ARTS INITIATIVE, REGIONE LAZIO - FONDO REGIONALE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO, SCAM - BOURSE BROUILLON D'UN RÊVE**, in associazione con **BCC DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE**. Distribuzione **ISTITUTO LUCE CINECITTÀ**.

Ufficio stampa film

Gabriele Barcaro

340 5538425

gabriele.barcaro@gmail.com



Ufficio Stampa Torino Film Festival

Chicca Ungaro

chiccaungaro@gmail.com

chicca.ungaro@torinofilmfest.org

+39 335 1412830

press@torinofilmfest.org

+39 011.8138824 - 825

www.torinofilmfest.org